

Camera dei Deputati

Legislatura 15
ATTO CAMERA

Sindacato Ispettivo

ODG IN ASSEMBLEA SU P.D.L. DI BILANCIO : 9/01746-BIS/136
 presentata da **ASTORE GIUSEPPE** il **18/11/2006** nella seduta numero **75**

Stato iter : **CONCLUSO**

COFIRMATARIO	GRUPPO	DATA FIRMA
BORDO MICHELE	L' ULIVO	18/11/2006
PIGNATARO ROCCO	POPOLARI-UDEUR	18/11/2006
NARDUCCI FRANCO ADDOLORATO GIACINTO	L' ULIVO	18/11/2006
RAITI SALVATORE	ITALIA DEI VALORI	18/11/2006

Partecipanti alle fasi dell'iter :

NOMINATIVO	GRUPPO oppure MINISTERO/CARICA	DATA evento
ILLUSTRAZIONE		
ASTORE GIUSEPPE	ITALIA DEI VALORI	18/11/2006
PARERE GOVERNO		
SARTOR NICOLA	SOTTOSEGRETARIO DI STATO, ECONOMIA E FINANZE	18/11/2006

Fasi dell'iter e data di svolgimento :

DISCUSSIONE IL 18/11/2006
 ATTO MODIFICATO IN CORSO DI SEDUTA IL 18/11/2006
 ACCOLTO IL 18/11/2006
 PARERE GOVERNO IL 18/11/2006
 RINUNCIA ALLA VOTAZIONE IL 18/11/2006
 CONCLUSO IL 18/11/2006

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

CONCETTUALE :

AGEVOLAZIONI CONTRIBUTIVE, AGEVOLAZIONI FISCALI, LEGGE FINANZIARIA, RICOSTRUZIONE E CONSOLIDAMENTO DI ABITATI E DI IMMOBILI, TERREMOTI

SIGLA O DENOMINAZIONE :

ANNO FINANZIARIO 2007

GEO-POLITICO :

MOLISE, PUGLIA

TESTO ATTO

**Atto Camera
Ordine del Giorno 9/1746-BIS/136**

presentato da

GIUSEPPE ASTORE

sabato 18 novembre 2006 nella seduta n.075

La Camera,

premesso che,

il 31 ottobre 2002 il Molise e la Puglia sono stati colpiti da un terremoto che ha devastato il comprensorio interessato provocando ingenti danni, nonché purtroppo diversi morti tra cui 29 bambini deceduti per il crollo della scuola Iovine di San Giuliano di Puglia;

i danni hanno di fatto paralizzato la vita dell'intera area coinvolta dal sisma, e sono stati talmente ingenti che la Regione Molise in accordo con le stime della Protezione civile ha richiesto la cifra di seimila miliardi di vecchie lire per la ricostruzione;

un'intera comunità dal 31 ottobre è costretta a vivere in condizioni di continua emergenza, le attività economiche e produttive della zona risultano, ancora oggi a distanza di anni, quando non completamente paralizzate, gravemente compromesse;

la costruzione è iniziata solo nel comune di San Giuliano di Puglia e relativamente all'edilizia privata, mentre nel resto del comprensorio si registra la ricostruzione di sole poche opere pubbliche;

ad oggi ancora nessuna famiglia è rientrata nella propria casa, la casa è il bene primario, insostituibile di ogni nucleo familiare, il riparo, il ricovero, la dimensione più intima di ogni cittadino, deve essere protetta e garantita;

gli interventi previsti nella legge finanziaria, in relazione all'emergenza delle zone interessate dal sisma in Molise e Puglia, si reputano totalmente insufficienti a far fronte alle esigenze legittime della popolazione, insufficienti anche se li si considera in relazione al solo 2007;

in Umbria a 4 anni di distanza dal sisma che ne ha interessato diverse zone, si registra, fortunatamente, il rientro a casa dei 50 per cento della popolazione;

è stato previsto l'abbattimento dei contributi solo per alcune zone del Sud interessate anche esse da fenomeni emergenziali, alcuni contemporanei a quelli verificatisi in Molise; senza un intervento sufficiente il comprensorio della Regione Molise e Puglia interessato dal sisma del 2002 è destinato al definitivo e completo esaurimento di ogni sua risorsa;

impegna il Governo

a reperire le risorse necessarie e non appena saranno disponibili a provvedere di conseguenza dando la giusta priorità all'emergenza della Regione Molise e della Regione Puglia, stanziando una cifra adeguata per far fronte alle necessità di ricostruzione cosiddetta «pesante» cioè al rientro a casa dei senza tetto, e per il rilancio complessivo dell'intera area interessata, e sempre a tal fine ad emanare le previste ordinanze in relazione alla sospensione di tributi e contributi dovuti dalla

popolazione del comprensorio ed al successivo abbattimento anche con i necessari provvedimenti di legge amministrativi, della restituzione dovuta in quote non inferiori a quelle previste in altre parti del Paese.

9/1746-bis/136. (Testo modificato nel corso della seduta) Astore, Bordo, Rocco Pignataro, Narducci, Raiti.